



**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA  
(PREINTESA) CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AL  
"FONDO SALARIO ACCESSORIO - ANNO 2013"**

Sottoscritta in data 25/03/2014

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA**

(art. 40, comma 3 sexies d.lgs 165/2001 – Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012)

**A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto dell'accordo di contrattazione utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di Contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi delle risorse premiali; contiene infine altre informazioni utili alla comprensione dell'accordo.

Il presente contratto integrativo è un "contratto integrativo economico" che rende conto della programmazione delle risorse per l'anno 2013.

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto-dichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa del 25/03/2014 Contratto decentrato integrativo: "Accordo su criteri di ripartizione del Fondo 2013"
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Esercizio di riferimento: 2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte pubblica costituita con Determinazioni Direttoriali n. 1028 del 01.09.2009 e n. 211 del 28.02.2014 in attuazione dell'art. 60 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente.  <b>Presidente:</b> Direttore Generale <b>Componenti:</b> Dirigente Area 1 – Gestione delle Risorse; Dirigente Area 6 - Pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio (sostituito con determinazione n. 211 del 28.02.2014 dal Dirigente Area 5 - Servizi Istituzionali e attività culturali ed economiche) –  <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> RSU; CGIL FP; CISL FP; UIL FPL; DICCAP  <b>Firmatarie della preintesa:</b> CGIL FP
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale del comparto in servizio presso l'Ente



Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteria per la destinazione delle risorse economiche relative al Fondo salario accessorio anno 2013	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI CON LA FIRMA DELLA PRESENTE</b>	
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</b>  .....	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</b>	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 150/2009. Comunque, come previsto dal "Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance" dell'ente, il Piano della Performance risulta composto dai seguenti documenti programmatici: Bilancio di Previsione, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione (PEG), Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).
		<b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 c. 1 D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 ? SI</b>	
		<b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013? Sì per quanto di competenza.</b>	
		<b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b>	Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 150/2009. L'Amministrazione provvederà comunque a redigere una relazione validata dall'Organismo Comunale di Valutazione prima dell'erogazione dei compensi della premialità.
<b>Eventuali osservazioni =====</b>			



°°°°0000°°

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi , altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Con l'ipotesi di accordo, si è preliminarmente preso atto della consistenza delle risorse destinate alla costituzione del Fondo salario accessorio e premialità del personale del comparto. Il Fondo è stato costituito in via provvisoria con Determinazione Direttoriale n° 546 del 24/06/2013, a seguito dei criteri di indirizzo espressi dalla GM con deliberazione n. 25 del 8/4/2013, e definitivamente con Determinazione Direttoriale n° 1264 del 20/12/2013, a seguito di criteri ed indirizzi espressi dalla GM con deliberazione n° 150 del 16/12/2013;

Il tetto del Fondo 2013 è stato automaticamente ridotto per cessazione di personale nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e risulta essere pari a € 669.316,88.

Del totale del Fondo (le cui risorse totali utilizzabili sono pari a € 642.354,46), € 45.000,00 sono state messe a disposizione dalla Giunta Municipale ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01/04/1999, al fine di incentivare la premialità per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento o incremento dei servizi prodotti dalla struttura comunale, nonché per la realizzazione di progetti specifici; quanto sopra risulta appositamente individuato nella specifica relazione illustrativa e tecnica predisposta a supporto della richiamata deliberazione della Giunta n° 150 del 16/12/2013.

Fa parte delle risorse variabili totali un importo pari a € 39.807,23 ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 01/04/1999.

Fa inoltre parte delle risorse variabili totali un importo pari a € 29.810,07 indicata come fonte di alimentazione: "eventuali risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario dell'anno precedente" di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999, la quale ha costituito economia di bilancio sull'esercizio 2012 di riferimento ed è stata rifinanziata dall'avanzo di amministrazione vincolato, come risorsa variabile nell'esercizio 2013.

Nell'importo complessivo del Fondo non sono invece comprese le risorse con vincolo di destinazione specifica (es. progettazioni, recupero ici, ecc.) che saranno determinate a consuntivo.

Nell'accordo vengono definiti i criteri di utilizzazione delle risorse del Fondo fra i vari istituti previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ponendo attenzione a che tutti gli istituti del salario accessorio aventi carattere di stabilità trovino adeguato finanziamento con le risorse che stabilmente fanno parte del Fondo, e precisamente:

**•Parte Stabile:**

- **Indennità di comparto e ind. ex 8va qualifica:** al finanziamento di tali istituti sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di ascrizione dei dipendenti;

- **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):** al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, sono destinate le risorse necessarie alla remunerazione delle posizioni in essere;

- **Posizioni Organizzative:** al finanziamento di detto istituto sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'Amministrazione, in relazione alla pesatura di ciascuna posizione istituita, e secondo le effettive esigenze di utilizzo dell'istituto motivatamente declinate dagli organi dirigenziali attraverso opportune determinazioni organizzative.

Si dà atto che l'erogazione della premialità e risultato sarà effettuata mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'amministrazione.

**•Parte variabile:**

- **Compensi per trattamenti economici accessori (indennità turno, rischio, disagio, maneggio**



valori, lavoro domenicale, specifiche responsabilità): alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati; estensione temporale di erogazione degli stessi; numero di personale addetto e categoria di inquadramento; organizzazione dei servizi su turni o con reperibilità; orario di funzionamento e di apertura al pubblico; esposizione effettiva al rischio e per il disagio, secondo i criteri e le attribuzioni effettuate dall'Amministrazione;

- **Risorse per la premialità:** alla premialità e incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse decentrate da ripartirsi mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'Amministrazione, nonché, ove ricorra la fattispecie, anche mediante l'applicazione di parametri legati a specifici progetti adottati dall'ente per il miglioramento dell'attività, la razionalizzazione, l'efficienza.

Alla remunerazione di tale istituto provvederà la componente delle risorse variabili (depurata dalle risorse per le indennità e dalle decurtazioni previste dalla vigente normativa) e le eventuali quote residue di risorse stabili.

Nell'accordo vengono stabiliti i seguenti criteri:

“.. nella ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio dell'anno 2013, la quota delle risorse risultante dalla differenza tra il valore complessivo disponibile e quanto necessario per la remunerazione delle spese stabili e variabili ricorrenti (indennità varie), dovrà essere totalmente messa a disposizione per la remunerazione della quota per premialità mediante gli strumenti vigenti nell'Ente. Con riferimento in particolare alla remunerazione della premialità relativa ai progetti specifici, gli indicatori da utilizzare per la determinazione del raggiungimento del risultato dei progetti sono quelli acclusi ai progetti stessi come definiti dai rispettivi dirigenti e depositati agli atti dell'Amministrazione.

Per il 2013 i progetti specifici che prevedono l'erogazione di incentivazione sono i seguenti:

- Razionalizzazione costi implementazioni applicative e degli oneri di manutenzione hardware/software, con riferimento in particolare per l'anno 2013, al Progetto Regionale "Sistema Catasto e Fiscalità" ;
- Riorganizzazione del Trasporto Scolastico, con riferimento in particolare per l'anno 2013 alla eliminazione completa appalti esterni e riduzione n. autisti scuolabus;
- Mantenimento del presidio del sabato per l'erogazione dei Servizi di base alla Cittadinanza Progetto "Sabato allo Sportello" con riferimento in particolare per l'anno 2013 all'inserimento di nuovi servizi di sportello;
- Start up internazionalizzazione servizio lampade votive, con eliminazione di appalto esterno;
- Organizzazione, gestione e presidio dell'evento "Santa Caterina 2013" con particolare riferimento agli eventi collaterali alla mostra ”

#### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il presente contratto decentrato integrativo destina 81,37% delle risorse stabili agli istituti aventi carattere di stabilità (per un totale di € 429.425,40 su € 527.737,16). Il restante 18,63% delle risorse stabili (€ 98.311,76) vanno ad incrementare le risorse associate agli istituti variabili (€114.617,30). Il totale risorse variabili utilizzabili ammonta quindi a € 212.929,07.

#### C) effetti abrogativi impliciti

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato**

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa



Le competenze relative alla c.d. "premieria" sono erogate con riferimento alla metodologia operativa del Sistema di valutazione della performance in uso nell'Ente, adottata con Disposizione Direttoriale n. 1362 del 16/12/2011 "Approvazione metodologia e procedura operativa per la misurazione e valutazione della performance", come modificata da Determinazione Direttoriale n. 565 del 06/06/2012. Tale metodologia prevede, fra l'altro, la validazione dei risultati della valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.

Per i progetti specifici, sopra menzionati, vengono utilizzati gli indicatori acclusi ai progetti stessi, per la determinazione del raggiungimento del risultato e la relativa determinazione dei compensi spettanti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Nel presente contratto decentrato integrativo sono confermate le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già in essere e NON vengono pertanto stabiliti i criteri per la destinazione di somme ulteriori al finanziamento di nuove o ulteriori progressioni economiche orizzontali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009

Per illustrare i risultati attesi si fa riferimento agli obiettivi operativi previsti dall'annuale strumento di pianificazione operativa (PEG/PDO) adottato dall'Amministrazione con Deliberazione GM n. 82 del 31/07/2013, nonché agli obiettivi individuali o di gruppo assegnati ai singoli dipendenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'ipotesi di accordo è formulata ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999 e si applica a tutti i dipendenti del comparto del Comune di Bagno a Ripoli.

°°°°0000°°



## **B – RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

La relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo come individuato dai CCNL di riferimento.

### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata integrativa del personale del comparto è stato costituito definitivamente, in seguito alla previsioni di criteri ed indirizzi espressi nella Deliberazione GM n. 150 del 16/12/2013, con Determinazione Direttoriale n. 1264 del 20/12/2013.

Sugli importi delle risorse individuate in base alle vigenti previsioni contrattuali, sono state effettuate le previste decurtazioni imposte dal D.L. 78/2010 art. 9 comma 2bis, con riferimento all'entità media del personale in servizio nell'anno 2013 rispetto all'entità media del personale in servizio nell'anno 2010. La media stimata del personale in servizio nel 2013 risulta confermata a consuntivo.

### **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

<b>RIEPILOGO RISORSE STABILI</b>	
ART 14, c. 4 CCNL 01/04/1999	€ 2.445,42
ART 15, c. 1 lett. A) CCNL 01/04/1999	€ 227.405,83
ART 15, c. 1 lett. B) CCNL 01/04/1999	€ 36.468,36
ART 15, c. 1 lett. G) CCNL 01/04/1999	€ 27.061,03
ART 15, c. 1 lett. H) CCNL 01/04/1999	€ 7.359,51
ART 15, c. 1 lett. J) CCNL 01/04/1999	€ 17.249,66
ART 4, c. 1 CCNL 05/10/2001	€ 41.026,19
ART 4, c. 2 CCNL 05/10/2001	€ 61.133,36
ART 32, c.1 CCNL 22/01/2004	€ 24.125,02
ART 32, c.2 CCNL 22/01/2004	€ 19.455,66
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 diff. Ec. Progr	€ 8.277,10
ART 4, c.1 CCNL 09/05/2006	€ 23.327,25
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006 diff. Ec. Progr	€ 6.095,48
ART 8, c.2 CCNL 11/04/2008	€ 25.125,00
Dichiarazione congiunta CCNL 11/04/2008 diff. Ec. Progr	€ 4.672,00
CCNL 31/07/2009 diff. Ec. Progr	€ 2.510,30
<b>totale</b>	<b>€ 533.737,16</b>



Sezione II – Risorse variabili

Le risorse stabili sono annualmente integrate con risorse aventi carattere di eventualità e variabilità secondo le specifiche discipline dei CCNL.

Nell'anno 2013 l'ammontare delle stesse risorse variabili risulta essere così determinato:

RIEPILOGO RISORSE VARIABILI	
ART 15, c. 1 lett M) CCNL 01/04/1999	€ 29.810,07
ART 15, c. 2 CCNL 01/04/1999	€ 39.807,23
ART 15, c. 5 CCNL 01/04/1999	€ 45.000,00
<b>totale risorse variabili</b>	<b>€ 114.617,30</b>
ART 15, c. 1 lett. K) CCNL 01/04/1999: alla suindicate risorse verranno sommate (a consuntivo) le risorse destinate ad incentivi in base a progettazione, recupero evasione ICI, ecc	Determinate a consuntivo

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (come anche l'Art. 9 D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). La decurtazione delle risorse dal fondo costituito, effettuata sul totale delle risorse risultanti dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili, ammonta per l'anno 2013:

- decurtazione per trasferimento del personale ATA - € 6.000,00 (dalla parte stabile)

L'entità delle suddette decurtazioni è stata così determinata:

- per il personale ATA in base ai valori delle voci accessorie attribuite al personale trasferito dal 01.01.2000;

Il tetto del Fondo Salario accessorio dell'anno 2010 è stato ridotto della somma pari a € 19.684,78 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 come da indicazioni della Circolare MEF 12/2011. In base alla media del personale in servizio nell'anno 2013 rispetto alla media del personale in servizio nel 2010, la percentuale della riduzione risulta essere del - 2,857%. Il nuovo tetto per il fondo salario accessorio per l'anno 2013 risulta pertanto essere pari a € 669.316,88.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<b>RISORSE STABILI</b>	<b>€ 533.737,16</b>
Decurtazione per personale trasferito dallo stato	-€ 6.000,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 527.737,16</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 114.617,30</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 642.354,46</b>

Il fondo salario accessorio dell'anno 2013 è pertanto rispettoso del Tetto del fondo salario accessorio decurtato delle somme per il personale cessato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo



Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno dello stesso le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale (art. 15 c.1 lett. K) CCNL 01/04/1999) ed in particolare quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 92, commi 5-6, del D. Lgs. 163/2006 (incentivi alla progettazione) e quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 3 comma 57 L. 662/1996 (recupero evasione ICI) e/o che comunque fanno capo a fonti di finanziamento c/terzi (ad es. compensi ISTAT).

Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.

L'entità di dette risorse non incide sulle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

°°°°°°°°°°°°

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato ad esplicitare, in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del fondo, come nella precedente sezione illustrato, le modalità di utilizzo delle stesse, secondo i criteri individuati formalmente nella preintesa di accordo integrativo sottoscritta in data 25/03/2014.

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Nell'anno 2013 le poste o voci di spesa non soggette a specifica contrattazione, in quanto dipendenti da indennità stabilite dal CCNL e/o indennità comunque previste in caso di specifica organizzazione dei servizi sono così individuate:

• **Indennità di comparto quota B relativa alla parte di indennità di cui all'art. 33 c. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004 e indennità ex 8va qualifica:** al finanziamento di tali istituti sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di ascrizione dei dipendenti.

• **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) (art. 17 c. 2 lett B) CCNL 01.04.1999):** al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, stante il blocco del trattamento individuale di cui all'art. 9 c.1 del D.L. 78/2010, sono destinate le risorse necessarie alla remunerazione delle posizioni storiche, cioè attribuite in data anteriore a quella di vigenza del contratto integrativo di cui trattasi (comprensivo delle quote a carico del bilancio dell'Ente);

• **Posizioni Organizzative (art. 17 c. 2 lett. C) CCNL 01.04.1999)** al finanziamento di detto istituto sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'Amministrazione, in relazione alla pesatura di ciascuna posizione istituita, e secondo le effettive esigenze di utilizzo dell'istituto motivatamente declinate dagli organi dirigenziali attraverso opportune determinazioni organizzative.

• **Compensi per trattamenti economici accessori (indennità turno, rischio, disagio, maneggio valori, lavoro domenicale, specifiche responsabilità):** alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati; estensione temporale di erogazione degli stessi; numero di personale addetto e categoria di inquadramento; organizzazione dei servizi su turni o con reperibilità; orario di funzionamento e di apertura al pubblico; esposizione effettiva al rischio e per il disagio, secondo i criteri e le attribuzioni già effettuate dall'Amministrazione;

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nell'anno 2013 le voci di spesa soggette a specifica contrattazione dei criteri sono così individuate:

#### **Compensi per la premialità e progetti specifici**



Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (non esistono)**

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Il valore economico degli aggregati di cui alle suddette destinazioni è così riassumibile:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non esplicitamente regolate dal presente contratto integrativo: € 535.388,93

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 106.965,53

Totale delle eventuali risorse ancora da regolare: € 0,00

Totale delle poste di destinazione delle risorse del Fondo sottoposte a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti: € 642.354,46

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come meglio dettagliato nella Sezione V del Modulo I, il fondo è costituito allocando all'esterno dello stesso le risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione del personale (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 01.04.1999) ed in particolare quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 92 commi 5.6 del D. Lgs. 163/2006 (incentivi per la progettazione) e quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 3 comma 57 L. 662/1996 (recupero evasione ICI che per l'anno 2013 ammontano ad un totale di € 21.210,53 di cui € 15.983,78 per oneri diretti e € 3.868,13 per oneri riflessi), ecc.

Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, in sede di predisposizione del Conto Annuale, una volta accertato il loro ammontare definitivo. Il loro ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

L'importo totale delle voci di spesa a carattere di stabilità ammontano ad un totale di € 429.425,40

2013 - SPESA PER ISTITUTI FINANZIATI DA RISORSE DECENTRATE STABILI	
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)	€ 81.727,21
Fondo Progressione economica orizzontale (art. 17 c. 2 l. B) CCNL 01.04.1999) comprendente quota di tredicesima	€ 175.198,93
Retr. Posizione comprendente quota di tredicesima (art. 17 c. 2 l. C) CCNL 01.04.1999)	€ 141.562,46
Retr. Risultato	€ 29.000,00
Retribuzione ex 8va q.f. (art. 17 c. 2 lett. F)	€ 1.936,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 429.425,40</b>



Esse sono integralmente finanziate con risorse che stabilmente permangono nel Fondo salario accessorio e che ammontano a € 527.737,16

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici per la premialità vengono attribuiti sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della Performance definito e regolamentato in attuazione delle disposizioni contenute negli artt. 16 e 31 del D. Lgs. 150/2009, costruito nel rispetto dei criteri di selettività e meritocrazia;

Gli incentivi economici per i progetti specifici vengono attribuiti sulla base della verifica degli indicatori di risultato predefiniti al momento dell'adozione di ciascun progetto. Gli obiettivi di ciascun progetto, i dipendenti coinvolti, le motivazioni a supporto, gli indicatori di risultato, etc. sono ampiamente illustrati e contenuti, a formarne parte integrante, negli atti deliberativi di indirizzo per la costituzione del Fondo.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nell'anno 2013 non sono state previste progressioni di carriera

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Il tetto di spesa ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, per gli anni 2011-2012-2013, è pari a € 689.001,66 (*importo risorse dell'anno 2010*). Tale tetto di spesa è stato ridotto per l'anno 2013 in base alla media del personale in servizio nell'anno 2013 rispetto alla media del personale in servizio nel 2010, la percentuale della riduzione risulta essere del - 2,857%. Il nuovo tetto per il fondo salario accessorio per l'anno 2013 risulta pertanto essere pari a € 669.316,88.

Il fondo costituito nell'anno 2012 e 2013 risultano pertanto essere rispettosi di tale vincolo.

Le risorse del Fondo salario accessorio dell'anno 2012 e 2013 sono le seguenti:

ART 14, c. 4 CCNL 01/04/1999	€ 2.445,42	€ 2.445,42	
ART 15, c. 1 lett. A) CCNL 01/04/1999	€ 227.405,83	€ 227.405,83	
ART 15, c. 1 lett. B) CCNL 01/04/1999	€ 36.468,36	€ 36.468,36	
ART 15, c. 1 lett. G) CCNL 01/04/1999	€ 27.061,03	€ 27.061,03	
ART 15, c. 1 lett. H) CCNL 01/04/1999	€ 7.359,51	€ 7.359,51	
ART 15, c. 1 lett. J) CCNL 01/04/1999	€ 17.249,66	€ 17.249,66	
ART 4, c. 1 CCNL 05/10/2001	€ 41.026,19	€ 41.026,19	
ART 4, c. 2 CCNL 05/10/2001	€ 60.212,03	€ 61.133,36	€ 921,33
ART 32, c.1 CCNL 22/01/2004	€ 24.125,02	€ 24.125,02	
ART 32, c.2 CCNL 22/01/2004	€ 19.455,66	€ 19.455,66	
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 diff. Ec. Progr	€ 8.277,10	€ 8.277,10	
ART 4, c.1 CCNL 09/05/2006	€ 23.327,25	€ 23.327,25	
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006 diff. Ec. Progr	€ 6.095,48	€ 6.095,48	
ART 8, c.2 CCNL 11/04/2008	€ 25.125,00	€ 25.125,00	
Dichiarazione congiunta CCNL 11/04/2008 diff. Ec. Progr	€ 4.672,00	€ 4.672,00	
CCNL 31/07/2009 diff. Ec. Progr	€ 2.510,30	€ 2.510,30	
<b>RISORSE STABILI</b>	<b>€ 632.815,83</b>	<b>€ 633.737,16</b>	<b>€ 921,33</b>
Decurtazione per personale trasferito dallo stato	-€ 6.000,00	-€ 6.000,00	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 626.815,83</b>	<b>€ 627.737,16</b>	<b>€ 921,33</b>

<b>RIEPILOGO RISORSE VARIABILI</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>Variazione anno 2013 sul anno 2012</b>
ART 15, c. 1 lett M) CCNL 01/04/1999	€ 2.017,00	€ 29.810,07	€ 27.793,07
ART 15, c. 2 CCNL 01/04/1999	€ 39.807,23	€ 39.807,23	€ 0,00
ART 15, c. 5 CCNL 01/04/1999	€ 75.000,00	€ 45.000,00	-€ 30.000,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 116.824,23</b>	<b>€ 114.617,30</b>	<b>-€ 2.206,93</b>
ART 15, c. 1 lett. K) CCNL 01/04/1999: alla suindicate risorse verranno sommate (a consuntivo) le risorse destinate ad incentivi in base a progettazione, recupero evasione ICI, ecc	Determinate a consuntivo	Determinate a consuntivo	



°°°°0000°°

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

I dati riportati nei moduli II e III che precedono e riportati nella tabella riepilogativa, danno atto del rispetto del limite di spesa - rappresentato dal totale delle risorse con cui è costituito il Fondo - nel programmare le destinazioni negoziate con il presente accordo. Gli stessi dati consentono di verificare che non vi sono destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità finanziate con risorse a carattere variabile.

L'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, che verranno rilevate a consuntivo, non potrà eccedere il valore degli importi a ciò destinati.

Le destinazioni contrattate in sede locale rispettano quindi i "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto insiemi stabiliti dalla contrattazione nazionale.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.



Comune di  
**Bagno a Ripoli** Provincia di Firenze

Capitoli di Bilancio relativi al Fondo Salario Accessorio dipendenti comparto				
Bilancio Anno 2013				
Intervento	N° Capitolo	Descrizione voce di Bilancio	N°Impegno	Impegnato
1010401	1020	trattamento economico accessorio-tributi	238	€ 30.730,00
1010501	1290	trattamento economico accessorio servizio manutenzioni	239	€ 46.000,00
1010601	1650	trattamento economico accessorio servizio ufficio tecnico	240	€ 27.978,00
1010201	17174.02	trattamento accessorio personale di ruolo organizzazione-programmazione-risorse umane	236	€ 42.558,00
1010101	17243	trattamento accessorio personale dipendente-servizio segreteria sindaco/assessori-partecipazione	234	€ 34.000,00
1010701	1980	trattamento economico accessorio-servizio demografici	241	€ 13.333,00
1010801	2300	trattamento economico accessorio-servizi generali	242	€ 4.927,00
1030101	2580	trattamento economico accessorio polizia municipale	243	€ 114.380,00
1010201	420	trattamento economico accessorio-servizio segreteria consiglio commissioni	235	€ 12.634,00
1040501	4900	trattamento economico accessorio assistenza scolastica	244	€ 58.000,00
1010101	50.01	trattamento economico accessorio-servizio segreteria generale	233	€ 1.218,00
1050101	5160	trattamento economico accessorio al personale servizio biblioteca comunale	245	€ 63.665,00
1050201	5450	trattamento economico accessorio al personale servizio cultura	246	€ 6.204,00
1080101	6050	trattamento economico accessorio viabilità	247	€ 12.847,00
1080201	6310	trattamento economico accessorio illuminazione	248	€ 3.033,00
1090101	6540	trattamento economico accessorio al personale servizio urbanistica e gestione territorio	249	€ 47.358,47
1090601	7040	trattamento economico accessorio ambiente	250	€ 25.596,00
1100101	7480	trattamento economico accessorio al personale servizio centri infanzia	251	€ 6.680,00
1010301	750	trattamento economico accessorio-servizio gestione risorse economico finanziarie-economato	237	€ 22.769,00
1100401	7790	trattamento economico accessorio al personale servizio assistenza sociale	252	€ 34.543,00
1100501	8240	trattamento economico accessorio al personale servizio necroscopico e cimiteriale	253	€ 7.366,00
1110501	8530	trattamento economico accessorio al personale servizio sviluppo locale	254	€ 26.535,00
<b>TOTALE RISORSE FONDO 2013</b>				<b>€ 642.354,47</b>

Questa amministrazione, relativamente ai residui del Fondo, opera contabilmente con le seguenti modalità: le somme del Fondo dell'anno precedente, che possono costituire fonte di alimentazione del Fondo dell'anno corrente, ai sensi dei vigenti CCNL, vengono mandate in economia nell'anno di riferimento e rifinanziate nell'anno di competenza.



Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa risulta rispettato in quanto le somme accertate a consuntivo risultano essere quelle già indicate nel Modulo III.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli del Bilancio dell'Ente e le relative risorse sono stanziare nei capitoli di Bilancio già riportati nella sezione I del presente modulo; di seguito si indica l'elenco dei capitoli di spesa ove sono stanziare le risorse per far fronte agli oneri riflessi:



Comune di  
**Bagno a Ripoli** Provincia di Firenze

Capitoli di Bilancio oneri riflessi del Fondo Salario Accessorio dipendenti comparto			
Bilancio Anno 2013			
Intervento	N° Capitolo	Descrizione Voce di Bilancio	N°Impegno
1010701	01950.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizi demografici	266
1010201	00390.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio affari generali-segreteria generale	258
1100401	07780.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio assistenza sociale	284
1050101	05130.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio biblioteca comunale	272
1100101	07450.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio centri infanzia	282
1010301	00740.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio gestione economico finanziaria - economato	261
1010401	00990.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio gestione entrate tributarie	262
1010101	17240.01.00	contributi previdenziali trattamento economico accessorio servizio segreteria sindaco/assessori-partecipazione	257
1010201	00003.00.00	contributi previdenziali su salario accessorio personale dipendente organizzazione-programmazione-risorse umane	259
1010801	02270.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio altri servizi generali (c.e.d.)	267
1010101	00020.02.00	contributi previdenziali trattamento accessorio -segreteria consiglio-commissioni	256
1090601	07030.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizi ambientali	281
1040501	04870.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio assistenza scolastica-servizi educativi	271
1050201	05420.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio cultura	274
1080201	06280.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio illuminazione pubblica	278
1010501	01260.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio manutenzioni	263
1100501	08230.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio necroscopico e cimiteriale	287
1030101	02550.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio polizia municipale	269
1110501	08520.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio sviluppo locale	289
1010601	01620.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio ufficio tecnico	264
1090101	06530.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio urbanistica e gestione territorio	279
1080101	06020.01.00	contributi previdenziali trattamento accessorio servizio viabilità	276

Bagno a Ripoli, 27/03/2014



IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Dr. Francesco Piarulli